



Modifiche e integrazioni all'Allegato B alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRA28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali Azione SRA 28.7 - Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura

1) SOSTITUZIONE TESTO

Intestazione bando

Nell'Intestazione del bando, la Struttura responsabile dell'intervento viene sostituita dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Foreste e Selvicoltura
--	--

TESTO MODIFICATO

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali U.O. Foreste e Selvicoltura
--	---

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato

Al Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato, il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i..

TESTO MODIFICATO

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i..

3) SOSTITUZIONE TESTO



335e9dcf



Paragrafo 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Al Paragrafo **11. Informazioni, riferimenti e contatti**, viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Regione del Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico- U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 30137 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it

TESTO MODIFICATO

Regione del Veneto - Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Modifiche e integrazioni all'Allegato C alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

1) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, al punto elenco c), dopo la prima frase viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Tale spesa ammissibile comprende anche quella, eventualmente richiesta e ammessa nel medesimo periodo di riferimento, a valere sugli altri interventi di investimento SRD01 e SRD02 (tutte le Azioni).

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.7 Vincoli



Al Paragrafo 4.7 Vincoli, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Coloro che beneficiano dell'Intervento SRD01 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sul medesimo intervento.

TESTO MODIFICATO

Coloro che beneficiano del Tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022 o dell'Intervento SRD01 del CSR PAC 2023-2027 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui al tipo di intervento 6.1.1 o all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sull'Intervento SRD01.

3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Al Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi, al Principio di selezione 1 – Finalità specifiche degli investimenti e comparti produttivi, al decimo capoverso viene sostituito il testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Quest'ultima limitazione non si applica alle trattrici isodiametriche specifiche per terreni pendenti e per le trattrici del tipo "transporter".

TESTO MODIFICATO

Quest'ultima limitazione non si applica in zona montana alle trattrici isodiametriche specifiche per terreni pendenti e per le trattrici del tipo "transporter".

4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto, il punto elenco 8. viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

8. elaborati grafici con individuazione della superficie interessata all'intervento (in caso di realizzazione di frutteti, impianti reti antigraffine, altri impianti);

TESTO MODIFICATO

8. elaborati grafici con individuazione della superficie interessata all'intervento (in caso di realizzazione di frutteti, altri impianti);



335e9dcf



5) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili

Al Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili, le operazioni e il dettaglio investimento indicati alle righe 2, 3 e 4 vengono sostituiti dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

2 – Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Impianto termico (riscaldamento)
	Impianto climatizzazione e condizionamento
	Impianto elettrico
	Impianto idraulico e antiincendio
	Impianto di depurazione
	Impianti telefonici, trasmissione dati
3 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Serre fisse
	Fienili
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Cantine
	Essiccatoi
	Locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Capannone per attività vivaistica
Fungaia	
4 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica	Lavori di coibentazione tetti e solai (*)
	Parete ventilata (*)
	Cappotto termico interno o esterno (*)
	Sostituzione di infissi (*)

TESTO MODIFICATO



335e9dcf



2 – Costruzione, inclusi relativi impianti, di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Serre fisse
	Fienili
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Cantine
	Essiccatoi
	Locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Capannone per attività vivaistica
	Altri fabbricati agricoli
	Fungaia
3 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature (nel caso di acquisto con ristrutturazione devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione)	Acquisto serre fisse
	Acquisto fienili
	Acquisto silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Acquisto cantine
	Acquisto essiccatoi
	Acquisto locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Acquisto Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Acquisto Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Acquisto Capannone per attività vivaistica
	Acquisto Fungaia
	Acquisto altri fabbricati agricoli
	Opere edili
	Impianto termico (riscaldamento)
	Impianto climatizzazione e condizionamento
	Impianto elettrico
	Impianto idraulico e antiincendio
	Impianto di depurazione
Impianti telefonici, trasmissione dati	



335e9dcf



4 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica (nel caso di acquisto con ristrutturazione, devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione a fini energetici)	Acquisto serre fisse
	Acquisto fienili
	Acquisto silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Acquisto cantine
	Acquisto essiccatoi
	Acquisto locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Acquisto Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Acquisto Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Acquisto Capannone per attività vivaistica
	Acquisto Fungai
	Acquisto altri fabbricati agricoli
	Lavori di coibentazione tetti e solai (*)
	Parete ventilata (*)
	Cappotto termico interno o esterno (*)
Sostituzione di infissi (*)	

6) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili

Al Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili, all'operazione indicata alla riga 7, l'ultimo Dettaglio investimento viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

7 – Acquisto di macchine e attrezzature	Investimenti strutturali per la produzione di energia termica da PANNELLI SOLARI
---	--

TESTO MODIFICATO

7 – Acquisto di macchine e attrezzature	Investimenti per la produzione di energia termica da PANNELLI SOLARI
	Altre Attrezzature



335e9dcf



Modifiche e integrazioni all'Allegato D alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

1) ELIMINAZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Al Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni, al punto elenco 4. il sottopunto elenco f) viene eliminato e rinumerati conseguentemente i successivi sottopunti elenco:

ELIMINAZIONE

- f) SAU soggetta alle operazioni di spandimento tramite le attrezzature per la distribuzione e l'interramento degli effluenti;

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, il punto elenco a), viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- a) Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature descritti nel paragrafo 4.1. Sono altresì ammesse le spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

TESTO MODIFICATO

- a) Sono ammessi i costi sostenuti per gli investimenti descritti nel paragrafo 4.1. Sono altresì ammesse le spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, al punto elenco c), dopo la prima frase viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Tale spesa ammissibile comprende anche quella, eventualmente richiesta e ammessa nel medesimo periodo di riferimento, a valere sugli altri interventi di investimento SRD01 e SRD02 (tutte le Azioni).



335e9dcf



4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.7 Vincoli

Al Paragrafo 4.7 Vincoli, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Coloro che beneficiano degli Intervento SRD02 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sui medesimi interventi.

TESTO MODIFICATO

Coloro che beneficiano del Tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022 o degli Interventi SRD02 del CSR PAC 2023-2027 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui al tipo di intervento 6.1.1 o all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sugli Interventi SRD02.

5) ELIMINAZIONE TESTO

Paragrafo 5.1 Importo finanziario a bando

Al Paragrafo 5.1 Importo finanziario a bando, al terzo capoverso viene eliminato il testo seguente:

ELIMINAZIONE

- e/o
- le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere utilizzati prevalentemente in zona montana. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in zona montana della coltura interessata all'investimento.

6) ELIMINAZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Al Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi, al criterio di priorità 4.2 viene eliminato il testo seguente:

ELIMINAZIONE

Criterio di priorità 4.2 – Produzione di energia a esclusivo utilizzo aziendale	Punti
4.2.1 Incidenza percentuale sul fabbisogno complessivo aziendale di energia assicurata dall'investimento $\geq 80\%$	18



4.2.2 Incidenza percentuale sul fabbisogno complessivo aziendale di energia assicurata dall'investimento $\geq 60\%$	12
4.2.3 Incidenza percentuale sul fabbisogno complessivo aziendale di energia assicurata dall'investimento $\geq 40\%$	10
4.2.4 Incidenza percentuale sul fabbisogno complessivo aziendale di energia assicurata dall'investimento $\geq 20\%$	8

Critério di assegnazione:

Confronto fra la produzione di energia derivante dall'investimento e il consumo storico aziendale, nei due anni precedenti l'anno di presentazione della domanda di aiuto, al netto dell'eventuale energia già prodotta a partire da fonti rinnovabili.

7) SOSTITUZIONE TESTO

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto, il punto elenco 3. viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

3. macchine e attrezzature:

- per le tipologie rientranti nelle categorie previste dal "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" approvato dall'Autorità di Gestione del PSR: report di stampa prodotto dall'applicativo "Costo massimo di riferimento delle macchine agricole" attestante la categoria, il tipo di macchina, la tipologia, il parametro di riferimento (potenza, massa, capacità, larghezza di lavoro e numero di elementi) e il costo massimo della macchina/attrezzatura.
- per le tipologie non rientranti nelle categorie previste dal "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" approvato dall'Autorità di Gestione del PSR: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.

TESTO MODIFICATO

3. macchine e attrezzature: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.

8) SOSTITUZIONE TESTO

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:



335e9dcf



TESTO ORIGINALE

I documenti indicati ai numeri da 1 a 9 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa. La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

TESTO MODIFICATO

I documenti indicati ai numeri da 1 a 8 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa. La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

Modifiche e integrazioni all'Allegato E alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Azione C) Investimenti irrigui

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.1 Operazioni previste

Al Paragrafo 4.1 Operazioni previste, al punto elenco 1., il sottopunto elenco c) viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- c) contatori per la misurazione dell'acqua erogata;

TESTO MODIFICATO

- c) investimenti per la programmazione, la gestione, la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione, compresi i contatori per la misurazione dell'acqua erogata;

2) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, al punto elenco c), dopo la prima frase viene aggiunto il testo seguente:



INTEGRAZIONE

Tale spesa ammissibile comprende anche quella, eventualmente richiesta e ammessa nel medesimo periodo di riferimento, a valere sugli altri interventi di investimento SRD01 e SRD02 (tutte le Azioni).

3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.7 Vincoli

Al Paragrafo 4.7 Vincoli, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Coloro che beneficiano degli Intervento SRD02 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sui medesimi interventi.

TESTO MODIFICATO

Coloro che beneficiano del Tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022 o degli Interventi SRD02 del CSR PAC 2023-2027 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui al tipo di intervento 6.1.1 o all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sugli Interventi SRD02.

Modifiche e integrazioni all'Allegato F alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023**Intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Azione D)
Investimenti per il benessere animale**

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.1 Operazioni previste

Al Paragrafo 4.1 Operazioni previste, il punto elenco 8) viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- 8) Costruzione di fabbricati finalizzati all'allevamento e alle relative produzioni, conformi alle norme in materia di benessere animale

TESTO MODIFICATO

- 8) Costruzione di fabbricati, inclusi i relativi impianti, finalizzati all'allevamento e alle relative produzioni, conformi alle norme in materia di benessere animale



335e9dcf



2) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.1 Operazioni previste

Al Paragrafo 4.1 Operazioni previste, viene aggiunto il seguente punto elenco 10):

INTEGRAZIONE

- 10) Investimenti strutturali ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali con esclusione degli investimenti con finalità di riduzione delle emissioni atmosferiche, finanziabili nell'ambito dell'Intervento SRD02, Azione A. Investimenti finanziabili in questa Azione esclusivamente se a completamento delle opere di costruzione/ristrutturazione dei fabbricati finalizzati all'allevamento.

3) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Al Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni, all'inizio del paragrafo viene aggiunto il punto elenco 1. e rinumerati i punti elenco successivi:

INTEGRAZIONE

1. Le operazioni previste ai punti 8), 9), 10) del paragrafo 4.1 sono eleggibili nel presente bando esclusivamente nel caso in cui la somma della spesa ammissibile per tali operazioni non ecceda l'80% della spesa ammissibile totale. Pertanto, la spesa ammissibile minima per le operazioni di cui ai punti da 1) a 7) del paragrafo 4.1, non può essere inferiore al 20% della spesa ammissibile totale.

4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Al Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni, la prima frase del punto elenco 1. viene sostituita dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

1. Sono ammessi investimenti che:

TESTO MODIFICATO

2. In generale, sono ammessi investimenti che:

5) SOSTITUZIONE TESTO



335e9dcf



Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, al punto elenco c), la seconda frase viene sostituita con il testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un limite importo massimo di spesa ammissibile erogabile per ciascun beneficiario in un periodo di 4 anni.

TESTO MODIFICATO

Tale spesa ammissibile comprende anche quella, eventualmente richiesta e ammessa nel medesimo periodo di riferimento, a valere sugli altri interventi di investimento SRD01 e SRD02 (tutte le Azioni).

6) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.7 Vincoli

Al Paragrafo 4.7 Vincoli, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Coloro che beneficiano dell'Intervento SRD02 nell'ambito del Pacchetto Giovani, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sul medesimo Intervento SRD02 durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, di cui all'Intervento SRE01, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del pacchetto.

TESTO MODIFICATO

Coloro che beneficiano del Tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022 o degli Interventi SRD02 del CSR PAC 2023-2027 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui al tipo di intervento 6.1.1 o all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sugli Interventi SRD02.

7) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Al Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi, al criterio di priorità 3.1 – Tipologia di investimento, il sottocriterio di priorità 3.1.5 viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

3.1.5 Sistemi per la gestione automatizzata dell'alimentazione



335e9dcf



TESTO MODIFICATO

3.1.5 Sistemi per la gestione automatizzata dell'alimentazione (NON APPLICATO IN QUESTO BANDO)

8) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Al Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi, al criterio di priorità 3.1 – Tipologia di investimento, il criterio di assegnazione viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Criterio di assegnazione

Per aree non produttive si intendono i comparti dell'allevamento dedicati agli animali non in produzione (ristalli, animali in asciutta, infermeria, vitelleria).

Nel caso la domanda comprenda più investimenti, il punteggio attribuibile corrisponde alla media dei punteggi dei singoli investimenti ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile sul totale della stessa, escluse le spese generali.

Esempio: se gli investimenti in termini di spesa ammissibile sono suddivisi in:

- investimenti 3.1.1: 40%,
- investimenti 3.1.2: 25%,
- investimenti 3.1.3: 35%.

il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:

$$\text{Punteggio} = [0,4(X \text{ punti}) + 0,25(Y \text{ punti}) + 0,35(Z \text{ punti})]$$

Il punteggio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

TESTO MODIFICATO

Criterio di assegnazione

- i. Per aree non produttive si intendono i comparti dell'allevamento dedicati agli animali non in produzione (ristalli, animali in asciutta, infermeria, vitelleria).
- ii. Nel caso la domanda comprenda più investimenti, il punteggio attribuibile corrisponde alla media dei punteggi dei singoli investimenti per il benessere animale – punti da 1) a 7) del paragrafo 4.1 - ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile sul totale delle spese di riferite ai punti sopra richiamati escluse le spese generali.

Esempio: se gli investimenti in termini di spesa ammissibile sono suddivisi in:

- investimenti 3.1.1: 40%,
- investimenti 3.1.2: 25%,
- investimenti 3.1.3: 35%.

il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:

$$\text{Punteggio} = [0,4(X \text{ punti}) + 0,25(Y \text{ punti}) + 0,35(Z \text{ punti})]$$

Il punteggio viene arrotondato alla prima cifra decimale.



335e9dcf



- iii. Nel caso l'istanza di aiuto preveda anche investimenti di cui ai punti 8), 9) e 10) del paragrafo 4.1, il punteggio è determinato esclusivamente in relazione alle caratteristiche degli investimenti per il benessere animale - punti da 1) a 7) del paragrafo 4.1 - richiesti ad agevolazione e inseriti nei medesimi investimenti strutturali.

9) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.3 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili

Al Paragrafo 12.3 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili, la tabella viene integralmente sostituita dal testo seguente:

TESTO MODIFICATO

Operazioni	Dettaglio investimento
1) Impianti automatizzati per il miglioramento del microclima	Impianti di ventilazione
	Impianti di climatizzazione/condizionamento
	Impianti di illuminazione
2) Sistemi per il miglioramento della gestione dell'acqua di abbeveraggio	Impianti e attrezzature per la gestione dell'acqua di abbeveraggio
3) Sistemi e dispositivi per il miglioramento del confort di stabulazione	Gabbie e box di stabulazione
	Ammodernamento pavimentazione nelle aree di stabulazione
4) Sistemi per la pulizia/disinfezione automatizzata dell'allevamento (non ammesso per allevamenti suini)	Impianti e attrezzature
5) Aree di transito/aree tampone/aree non produttive (non ammesso per allevamenti suini)	Strutture, impianti e attrezzature
6) Sistemi ed apprestamenti per l'isolamento degli allevamenti (non ammesso per allevamenti suini)	Strutture, impianti e attrezzature
7) Sistemi ed apprestamenti per la disinfezione/pulizia aree di carico/scarico e mezzi di trasporto (non ammesso per allevamenti suini)	Impianti e attrezzature per pulizia e disinfezione dei ricoveri
	Impianti e attrezzature per pulizia e disinfezione dei veicoli di trasporto animali
8) Costruzione di fabbricati, inclusi i relativi impianti, finalizzati all'allevamento e alle relative	Stalle per bovini da latte
	Stalle per altri bovini
	Porcilaie



335e9dcf



produzioni, conformi alle norme in materia di benessere animale;	Ricovero per equini
	Ricovero per ovicapri
	Ricovero per avicoli
	Ricovero per cunicoli
9) Acquisto con ristrutturazione/ /Ristrutturazione di fabbricati finalizzati all'allevamento e alle relative produzioni, in conformità alle norme in materia di benessere animale (nel caso di acquisto con ristrutturazione devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione)	Acquisto stalle per bovini da latte
	Acquisto stalle per altri bovini
	Acquisto porcilaie
	Acquisto ricovero per equini
	Acquisto ricovero per ovicapri
	Acquisto ricovero per avicoli
	Acquisto ricovero per cunicoli
	Lavori di coibentazione tetti e solai
	Parete ventilata
	Componenti per impianti ricoveri animali
	Impianto termico (riscaldamento)
	Impianto elettrico
	Impianto idraulico e antiincendio
Impianti telefonici, trasmissione dati	
10) Investimenti strutturali e impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali, effettuati esclusivamente nell'ambito della costruzione di nuovi fabbricati di cui al punto 8), con esclusione degli investimenti con finalità di riduzione delle emissioni atmosferiche, finanziabili nell'ambito dell'Intervento SRD02, azione A.	Impianto di concentrazione
	Imp. Disidratazione/essiccazione deiezioni
	Imp. Trattamento elettrolitico per liquami
	Impianti anaerobici per il liquame
	Impianto compostaggio deiezioni
	Impianto di separazione del liquame
	Impianto trattamento liquami
	Concimaia
	Copertura concimaia
	Copertura delle strutture di stoccaggio della pollina
	Copertura paddock
	Depuratore
Onorari di architetti, ingegneri e consulenti	



335e9dcf



11) Spese generali: ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione.	Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica
---	---

Modifiche e integrazioni all'Allegato G alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023**Intervento SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.7 Vincoli

Al Paragrafo 4.7 Vincoli, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Coloro che beneficiano dell'Intervento SRD03 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sul medesimo intervento.

TESTO MODIFICATO

Coloro che beneficiano del Tipo di intervento 6.4.1 del PSR 2014-2022 o dell'Intervento SRD03 del CSR PAC 2023-2027 nell'ambito del Pacchetto Giovani (di cui al tipo di intervento 6.1.1 o all'Intervento SRE01), durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sull'Intervento SRD03.

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

Al Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, il punto elenco a) viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- a) Agli aiuti previsti dal presente tipo intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

TESTO MODIFICATO



- a) Agli aiuti previsti dal presente tipo intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

Al Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, il punto elenco c) viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- c) Le spese per gli interventi relativi alle lettere d), e), f), g), h) del paragrafo 4.1 sono ammesse nel limite massimo di 130.000,00 euro di spesa ammissibile.

TESTO MODIFICATO

- c) Le spese per gli investimenti relativi alle lettere d), e), f), g), h) del paragrafo 4.1 sono ammesse nel limite massimo di 130.000,00 euro di spesa ammissibile.

Modifiche e integrazioni all'Allegato H alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRD05 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli – Azione 2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

1) SOSTITUZIONE TESTO

Intestazione bando

Nell'Intestazione del bando, la Struttura responsabile dell'intervento viene sostituita dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Foreste e Selvicoltura
--	--

TESTO MODIFICATO



335e9dcf



Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali U.O. Foreste e Selvicoltura
--	---

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Al Paragrafo 11. **Informazioni, riferimenti e contatti**, viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Regione del Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico- U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 30137 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it

TESTO MODIFICATO

Regione del Veneto - Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Modifiche e integrazioni all'Allegato I alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023**Intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori**

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.6 Obblighi

Al Paragrafo 4.6 Obblighi, il capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE



Non applicabile all'intervento

TESTO MODIFICATO

Tutti i contratti di fornitura relativi agli investimenti previsti dal Piano aziendale devono essere stipulati in via esclusiva dal giovane neo insediato. Tutte le operazioni di pagamento o altre operazioni bancarie relative agli investimenti previsti dal Piano aziendale, effettuate dal conto corrente intestato alla impresa agricola beneficiaria, devono essere eseguite direttamente e in via esclusiva dal giovane neo insediato.

Per l'esecuzione di queste operazioni non sono ammesse deleghe a favore di terzi da parte del giovane neo insediato.

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Al Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi, alla sezione **Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento** al. undicesimo capoverso viene sostituito il testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Quest'ultima limitazione non si applica alle trattrici isodiametriche specifiche per terreni pendenti e per le trattrici del tipo "transporter".

TESTO MODIFICATO

Quest'ultima limitazione non si applica in zona montana alle trattrici isodiametriche specifiche per terreni pendenti e per le trattrici del tipo "transporter".

3) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Alla fine della descrizione del metodo di calcolo del punteggio del Principio di selezione 4 - Rilevanza strategica degli investimenti proposti - Criterio di priorità 4.1 - Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo viene inserito il testo seguente:

INTEGRAZIONE

L'eventuale punteggio relativo agli "Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD02-B", in questo bando, viene attribuito in presenza di investimenti rientranti in questa categoria inseriti nel Piano aziendale e per i quali è stata presentata domanda di aiuto sul bando del PNRR Investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare" – Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione della Misura 2, Missione 2, Componente 1", approvato con DGR n. 1599/2023 e s.m.i..

Modifiche e integrazioni all'Allegato J alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023



335e9dcf



Intervento SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI Fase di attuazione dei GO

1) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, dopo l'ultimo capoverso viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, il soggetto prestatore di servizi di consulenza deve presentare la domanda che integra la domanda finanziata per l'Intervento SRH01 con la quale trasmettere le informazioni relative alle aziende aderenti ai percorsi di consulenza.

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo beneficiario secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

3) INTEGRAZIONE TESTO

ALLEGATO TECNICO 12.4 – Intervento SRH01 Erogazione servizi di consulenza**Paragrafo 1.1 Descrizione intervento**

Al Paragrafo 1.1 Descrizione intervento, dopo l'ultimo capoverso viene aggiunto il testo seguente:



335e9dcf



INTEGRAZIONE

Ai fini della compatibilità con le norme sugli aiuti di stato, la domanda di aiuto SRH01 collegata a progetti di cooperazione che riguardano il settore forestale sarà istruita in applicazione del regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Nel caso dei progetti di cooperazione SRG09, il richiedente deve presentare domande di aiuto distinte per le attività di consulenza che interessano il settore agricolo e il settore forestale.

La domanda di sostegno SRH01, viene approvata contestualmente al finanziamento della domanda SRG01, SRG07 o SRG09.

Successivamente, entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, il beneficiario dell'intervento SRH01 deve presentare la domanda di sostegno integrativa per l'Intervento SRH01 con la quale integra le informazioni relative alle aziende aderenti ai percorsi di consulenza.

La domanda integrativa per l'Intervento SRH01 costituisce domanda di revisione istruttoria della domanda originaria. L'avvio delle attività di consulenza deve avvenire dopo la pubblicazione del decreto che approva la domanda integrativa SRH01.

4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Il Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

I soggetti beneficiari devono presentare i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di aiuto:

1. adeguata qualificazione e formazione negli ambiti in cui prestano consulenza. Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento delle attività di consulenza:
 - gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali;
 - le imprese, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale, in possesso dei seguenti requisiti, riferibili anche ai componenti degli staff:
 - esperienza lavorativa del consulente di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza negli ambiti per i quali il consulente intende prestare il servizio, documentata da attestazioni dei datori di lavoro o degli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013 e/o Misura 2 del PSR 2014-2020, presso i quali il consulente ha prestato la sua opera, ovvero contratti firmati o altri documenti probanti;
 - attestato di frequenza con profitto per i rispettivi ambiti di consulenza, al termine di una formazione di base, che rispetti i seguenti criteri minimi: a) essere stata svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo; b) avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza; c) prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto. Tale requisito può essere conseguito e comunicato entro il termine di avvio del Progetto di consulenza;
2. assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 15 paragrafo 3 del Reg. n. 2115/2021; i soggetti prestatori di servizi di consulenza, devono essere esenti da situazioni di incompatibilità cioè assicurare la separazione di funzioni, quali:



335e9dcf



- svolgimento di funzioni di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni;
 - svolgimento di attività finalizzate alla gestione delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai destinatari della consulenza, ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo per l'erogazione di aiuti comunitari;
 - inserimento e aggiornamento del fascicolo aziendale del soggetto destinatario della consulenza aziendale
 - svolgimento di controlli sui sistemi di certificazione di qualità, come ad esempio il biologico, le produzioni disciplinate da DOP o disciplinari di produzione integrata;
 - l'attività di soggetto prestatore di servizi di consulenza e di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che esercitano attività commerciale e produzione di mezzi tecnici o prodotti assicurativi per l'agricoltura, la selvicoltura o che abbiano rapporti di dipendenza o collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione alla produzione/vendita degli stessi
3. limitatamente ai soggetti e agli staff di consulenti che presentano progetti di consulenza relativi a ambiti che comprendono la materia dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e l'uso di metodi di difesa alternativi – in possesso del certificato di abilitazione di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Pertanto, l'attività di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che hanno rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009;
4. avere tra le proprie finalità le attività di consulenza, documentate dall'iscrizione all'albo, dallo statuto e/o l'iscrizione al registro imprese della Camera di commercio ovvero, per i soggetti pubblici, documentate dalla norma istitutiva e dallo statuto, se la norma lo prevede;
5. avere almeno una sede operativa situata in regione Veneto (Sede legale o Unità locale comunicata alla CCIAA, disponibilità* di un immobile o parte di immobile ad uso ufficio).
6. Nel caso di RTI, tutti i soggetti prestatori di consulenza componenti devono aver costituito o aggiornato il fascicolo residente sul sistema informativo di AVEPA .

* proprietà o altro diritto di utilizzo

TESTO MODIFICATO

I soggetti richiedenti devono presentare i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di aiuto:

1. possesso di adeguate qualifiche in relazione ai Percorsi previsti nel Progetto di consulenza. Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento delle attività di consulenza:
 - gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali;
 - se la domanda di aiuto è presentata da imprese, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale, l'adeguata qualifica è garantita dalla presenza nel team di consulenti di:
 - professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali
 - soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 2 del DM 3 febbraio 2016 (possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali, o adeguato all'ambito di consulenza, non iscritti ai relativi albi) che abbiano:
 - esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza negli ambiti per i quali il consulente intende prestare il servizio, documentata da attestazioni dei datori di lavoro o degli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013 e/o Misura 2 del PSR 2014-2020, presso i quali il consulente ha prestato la sua opera, ovvero contratti firmati o altri documenti probanti;



335e9dcf



- attestato di frequenza con profitto per i rispettivi ambiti di consulenza, al termine di una formazione di base, che rispetti i seguenti criteri minimi: a) essere stata svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo; b) avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza; c) prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto. Tale requisito può essere conseguito e comunicato entro il termine di avvio del Progetto di consulenza;
2. disporre di un numero minimo di Unità Lavorative Consulenti (ULC) non inferiore al valore del seguente rapporto: $n. \text{ OLC totali richieste dal Progetto di consulenza} / 1666 \times N$, dove OLC sta per Ore Lavoro Consulente ed N la durata in anni del progetto specificata dal bando per la conclusione del Progetto. Una ULC corrisponde a n. 1666 OLC/anno. Per la quantificazione del numero di OLC vedasi l'Allegato Tecnico 12.8 - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza. Al riguardo si precisa che per il calcolo delle ULC vengono considerati tutti i consulenti iscritti dal soggetto prestatore di servizi di consulenza al Progetto, conteggiati proporzionalmente al rapporto tra il numero di OLC ascritte a ciascun consulente e 1666 (n./anno di ore di lavoro considerato come base per il calcolo del Costo Unitario Standard - UCS) rapportato al numero di anni specificati dal bando per la conclusione del Progetto (N);
 3. lo staff di consulenti non comprende consulenti iscritti a Progetti di consulenza di altri soggetti prestatori di servizi di consulenza beneficiari degli aiuti del presente bando;
 4. assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 15 paragrafo 3 del Reg. n. 2115/2021. I soggetti prestatori di servizi di consulenza, devono essere esenti da situazioni di incompatibilità cioè assicurare la separazione di funzioni, quali:
 - svolgimento di funzioni di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni;
 - svolgimento di attività finalizzate alla gestione delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai destinatari della consulenza, ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo per l'erogazione di aiuti comunitari;
 - inserimento e aggiornamento del fascicolo aziendale del soggetto destinatario della consulenza aziendale;
 - svolgimento di controlli sui sistemi di certificazione di qualità, come ad esempio il biologico, le produzioni disciplinate da DOP o disciplinari di produzione integrata;
 - l'attività di soggetto prestatore di servizi di consulenza e di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che esercitano attività commerciale e produzione di mezzi tecnici o prodotti assicurativi per l'agricoltura, la selvicoltura o che abbiano rapporti di dipendenza o collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione alla produzione/vendita degli stessi
 5. limitatamente ai soggetti prestatori di consulenza e agli staff di consulenti che presentano progetti di consulenza relativi a ambiti che comprendono la materia dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e l'uso di metodi di difesa alternativi – in possesso del certificato di abilitazione di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014 – si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Pertanto, l'attività di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che hanno rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009;
 6. nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) tra soggetti prestatori di servizi di consulenza, o Reti di Imprese (RI) o altre forme societarie tra soggetto prestatore di servizi di consulenza previste dal codice civile, tutti i costituenti devono soddisfare i requisiti previsti per il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda. I soggetti prestatori di servizi di consulenza, costituiti in una delle forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali (Rete-soggetto) devono essere costituiti al momento della presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di RTI tra soggetti prestatori di servizi di consulenza, non è necessario che il medesimo sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno. In questo caso il soggetto richiedente (mandatario dell'RTI) deve allegare alla domanda d'aiuto il Progetto di consulenza sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti prestatori di servizi di consulenza, che costituiranno il RTI;



335e9dcf



7. avere tra le proprie finalità le attività di consulenza, documentate dall'iscrizione all'albo, dallo statuto e/o l'iscrizione al registro imprese della Camera di commercio ovvero, per i soggetti pubblici, documentate dalla norma istitutiva e dallo statuto, se la norma lo prevede;
8. avere almeno una sede operativa situata in regione Veneto (Sede legale o Unità locale comunicata alla CCIAA, disponibilità, in proprietà o altro diritto di utilizzo, di un immobile o parte di immobile ad uso ufficio);
9. nel caso di RTI, tutti i soggetti prestatori di consulenza componenti devono aver costituito o aggiornato il fascicolo residente sul sistema informativo di AVEPA;
10. possedere la partita IVA;
11. limitatamente ad eventuali consulenze aventi ad oggetto l'Agricoltura biologica, il soggetto prestatore di servizi di consulenza, non può essere un Organismo di controllo autorizzato ai sensi del D.lgs. 23 febbraio 2018, n. 20.
12. l'attività di soggetto prestatore di consulenza e di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che esercitano attività commerciale diretta di mezzi tecnici o prodotti assicurativi per l'agricoltura e la selvicoltura o che abbiano rapporti di dipendenza o collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazioni alla produzione/vendita degli stessi.

5) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.1 Operazioni previste

Al Paragrafo 4.1 Operazioni previste, i punti elenco da a) a g) vengono sostituiti dalla numerazione progressiva da 1) a 7).

6) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Il Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni, viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

1. Può essere presentata dal medesimo soggetto una sola domanda di aiuto per obiettivo specifico dell'intervento SRG01. Nel caso di domande collegate a progetti di cooperazione sostenuti dagli interventi SRG07 e SRG09, il medesimo soggetto può presentare più domande di aiuto ciascuna collegata ad un diverso progetto di cooperazione.
La domanda di aiuto deve essere corredata dal Progetto di consulenza predisposto secondo il modello riportato nell'Allegato tecnico 12.2 dal punto A al punto C.
2. Le imprese agricole fruitrici della consulenza devono essere in possesso del fascicolo aziendale valido, aderire ad un unico progetto di consulenza ed ad un unico protocollo di consulenza ed essere:
 - imprese agricole con almeno una UTE nel territorio regionale del Veneto;
 - detentori di aree forestali ubicate nel territorio regionale del Veneto.
3. non può aderire al progetto di consulenza l'impresa agricola che risulti inserita nel Programma Operativo di una OP del Settore Ortofrutticolo, Olivicolo o Pataticolo che abbia attivato il Tipo di Intervento ADVI1(47(1)(b)) del PSP approvato dalla Commissione europea i cui contenuti sono assimilabili a quelli previsti dal presente bando.



335e9dcf



TESTO MODIFICATO

1. Può essere presentata dal medesimo soggetto una sola domanda di aiuto per obiettivo specifico dell'intervento SRG01. Nel caso di domande collegate a progetti di cooperazione sostenuti dagli interventi SRG07 e SRG09, il medesimo soggetto può presentare più domande di aiuto ciascuna collegata ad un diverso progetto di cooperazione. Solo nel caso di SRG09, è possibile presentare due domande di aiuto distinte collegate allo stesso progetto di cooperazione, una che riguarda la materia agricola e una quella forestale.
2. La domanda di aiuto deve essere corredata dal Progetto di consulenza:
 - 2.1 predisposto secondo il modello riportato nell'Allegato tecnico 12.2 punti da A a C e negli allegati tecnici 12.4 e 12.7 nel caso la domanda sia collegata a progetti di cooperazione previsti dagli Interventi SRG01 e SRG09;
 - 2.2 predisposto secondo il modello riportato nell'Allegato tecnico 12.2 punti da A a B e negli allegati tecnici 12.4 e 12.7, nel caso la domanda sia collegata a progetti di cooperazione previsti dall'Intervento SRG07;

7) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, il terzo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Le spese sostenute dall'organismo di consulenza per la fornitura del servizio (voci a, b, d) verranno rimborsate sulla base di costi unitari orari.

TESTO MODIFICATO

Le spese sostenute dal soggetto prestatore di servizi di consulenza per la fornitura del servizio (voci a, b, d) verranno rimborsate sulla base di costi unitari orari.

8) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Il Paragrafo 4.5 Impegni viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

I soggetti prestatori della consulenza si impegnano a mantenere le condizioni di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni:

- il soggetto prestatore di servizi di consulenza richiedente risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione. Il medesimo deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle consulenze senza possibilità di delegare l'attività, in



335e9dcf



tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi, fatte salve le possibilità di collaborazione previste al paragrafo 11 dell'Allegato tecnico 12.1;

- garantire l'accesso alle attività di consulenza selezionando i partecipanti, ove ce ne fosse la necessità per il superamento dei posti disponibili, secondo criteri oggettivi e trasparenti di priorità; al fine della verifica del rispetto dell'impegno, il soggetto prestatore di servizi di consulenza pubblica sul proprio sito e in relazione alle attività finanziate i criteri oggettivi di priorità di partecipazione;
- limitatamente ad eventuali consulenze aventi ad oggetto l'Agricoltura biologica, il soggetto prestatore di servizi di consulenza, non può essere un Organismo di controllo autorizzato ai sensi del D.lgs. 23 febbraio 2018, n. 20;
- l'attività di soggetto prestatore di consulenza e di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che esercitano attività commerciale diretta di mezzi tecnici o prodotti assicurativi per l'agricoltura e la selvicoltura o che abbiano rapporti di dipendenza o collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazioni alla produzione/vendita degli stessi.

TESTO MODIFICATO

I soggetti prestatori della consulenza si impegnano a mantenere le condizioni di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni.

Qualora il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno, va presentato ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione del RTI.

Entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità della domanda di aiuto, il soggetto prestatore della consulenza deve presentare la domanda che integra la domanda finanziata per l'Intervento SRH01 con la quale trasmette le informazioni relative alle aziende aderenti ai percorsi di consulenza, di cui agli allegati tecnici 12.5 e 12.6.

Il soggetto prestatore di servizi di consulenza richiedente risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione. Il medesimo deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle consulenze senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi, fatte salve le possibilità di collaborazione previste al punto 11 dell'Allegato tecnico 12.1.

Il soggetto prestatore di servizi di consulenza garantisce l'accesso alle attività di consulenza selezionando i partecipanti, ove ce ne fosse la necessità per il superamento dei posti disponibili, secondo criteri oggettivi e trasparenti di priorità; al fine della verifica del rispetto dell'impegno, il soggetto prestatore di servizi di consulenza pubblica sul proprio sito e in relazione alle attività finanziate i criteri oggettivi di priorità di partecipazione.

I soggetti prestatori dei servizi di consulenza garantiscono che le imprese fruitrici della consulenza dispongano delle seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in possesso del fascicolo aziendale valido;
2. aderire ad un unico progetto di consulenza ed ad un unico protocollo di consulenza;
3. essere imprese agricole con almeno una UTE nel territorio regionale del Veneto oppure detentori di aree forestali ubicate nel territorio regionale del Veneto;
4. se imprese agricole, non essere inserite nel Programma Operativo di una OP del Settore Ortofrutticolo, Olivicolo o Pataticolo che abbia attivato il Tipo di Intervento ADVI1(47(1)(b)) del PSP 2023-2027 i cui contenuti sono assimilabili a quelli previsti dal presente bando. Per verificare se l'aderente al percorso di consulenza non abbia frequentato servizi di consulenza e di assistenza tecnica finanziate da Programmi settoriali (OCM), il soggetto prestatore dei servizi di consulenza compila e sottoscrive, per gli aderenti ai percorsi di consulenza, una check list predisposta da AVEPA contenente le informazioni atte a dimostrare il rispetto di tale requisito.

9) SOSTITUZIONE TESTO



335e9dcf



Paragrafo 4.6 Obblighi

Il Paragrafo 4.6 Obblighi viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

- è ammesso ascrivere lo stesso consulente a più Progetti presentati o partecipati dallo stesso soggetto prestatore di servizi di consulenza, purché il rapporto tra la somma delle OLC a lui imputate nei diversi Progetti non sia superiore a 1666 ore/annue; si precisa altresì, ai fini del presente bando, che uno stesso consulente non può operare per più soggetti prestatori di servizi di consulenza;
- qualora il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno, presentare ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione del RTI;
- realizzare le attività di consulenza in conformità al Progetto di consulenza approvato e alle disposizioni del bando;
- realizzare le attività di consulenza in conformità alla vigente normativa nazionale e ai provvedimenti e atti regionali di attuazione concernenti l'istituzione del "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura";
- ottemperare agli adempimenti descritti nell'Allegato tecnico 12.1;
- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta da parte della Regione e di AVEPA, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. Il soggetto prestatore di servizi di consulenza è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, o in suo possesso o comunque detenuti, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- stipulare copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per il responsabile del Progetto di consulenza e per i consulenti; la relativa documentazione probatoria deve essere conservata presso la propria sede legale;
- utilizzare sedi operative e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi;
- utilizzare, nell'esecuzione dell'attività, le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione del Veneto e da AVEPA;
- evidenziare nell'ambito di tutte le attività di consulenza lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali in materia di comunicazione e utilizzazione dei loghi; gli spazi interessati allo svolgimento delle attività di consulenza devono riportare, all'esterno, un'apposita segnalazione relativa anche alla denominazione dell'intervento SRG01, SRG07 o SRG09 e il riferimento preciso al partner attuatore;
- assicurare che, dopo la data di pubblicazione del decreto di finanziabilità e fino al termine previsto per la realizzazione del Progetto di consulenza, il consulente non svolga per la stessa impresa anche attività di docenza configurabili quali azioni di formazione individuale oggetto di aiuto con il tipo di intervento 1.1.1 del PSR 2014-2022 o l'intervento SRH03 del CSR 2023-2027;
- disporre di un numero minimo di Unità Lavorative Consulenti (ULC) non inferiore al valore del seguente rapporto: $n \cdot OLC \text{ totali richieste dal Progetto di consulenza} / 1666 \times N$, dove OLC sta per Ore Lavoro Consulente ed N la durata in anni del progetto specificata dal bando per la conclusione del Progetto. Una ULC corrisponde a n. 1666 OLC/anno. Per la quantificazione del numero di OLC vedasi il paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza. Al riguardo si precisa:
 - Per il calcolo delle ULC vengono considerati tutti i consulenti ascritti dal soggetto prestatore di servizi di consulenza al Progetto, conteggiati proporzionalmente al rapporto tra il numero di OLC ascritte a ciascun consulente e 1666 (n./anno di ore di lavoro considerato come base per il calcolo



335e9dcf



del Costo Unitario Standard - UCS) rapportato al numero di anni specificati dal bando per la conclusione del Progetto (N).

- nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) tra soggetti prestatori di servizi di consulenza, o Reti di Imprese (RI) o altre forme societarie tra soggetto prestatore di servizi di consulenza previste dal codice civile, tutti i costituenti devono soddisfare i requisiti previsti per il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda. I soggetti prestatori di servizi di consulenza, costituiti in una delle forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali (Rete-soggetto) devono essere costituiti al momento della presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di RTI tra soggetti prestatori di servizi di consulenza, non è necessario che il medesimo sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno (vedi punto 3.3 in merito all'impegno di costituzione del RTI successivamente al decreto di finanziabilità). In questo caso il soggetto richiedente (mandatario dell'RTI) deve allegare alla domanda d'aiuto il Progetto di consulenza (Allegato tecnico 12.2) sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti prestatori di servizi di consulenza, che costituiranno il RTI;
- limitatamente ad eventuali consulenze aventi ad oggetto l'Agricoltura biologica, il soggetto prestatore di servizi di consulenza, non può essere un Organismo di controllo autorizzato ai sensi del D.lgs. 23 febbraio 2018, n. 20;
- garantire che lo staff di consulenti non comprenda consulenti iscritti a Progetti di consulenza di altri soggetti prestatori di servizi di consulenza beneficiari dei contributi del presente bando;
- verificare assieme all'aderente al percorso di consulenza le condizioni di ammissibilità di cui al punto 2 del paragrafo 4.2 e che non abbia frequentato servizi di consulenza e di assistenza tecnica finanziate da Programmi settoriali (OCM). A tal fine, l'Ente di consulenza compila e sottoscrive, per gli aderenti ai percorsi di consulenza, una check list predisposta da AVEPA contenente le informazioni atte a dimostrare il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2 e 5 del paragrafo 4.2 e dell'impegno relativo all'accessibilità alle attività di consulenza di cui al paragrafo 4.5.

TESTO MODIFICATO

Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

1. realizzare le attività di consulenza in conformità al Progetto di consulenza approvato e alle disposizioni del bando;
2. realizzare le attività di consulenza in conformità alla vigente normativa nazionale e ai provvedimenti e atti regionali di attuazione concernenti l'istituzione del "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura";
3. ottemperare agli adempimenti descritti nell'Allegato tecnico 12.1;
4. produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta da parte della Regione e di AVEPA, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. Il soggetto prestatore di servizi di consulenza è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, o in suo possesso o comunque detenuti, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo;
5. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
6. stipulare copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per il responsabile del Progetto di consulenza e per i consulenti; la relativa documentazione probatoria deve essere conservata presso la propria sede legale;
7. utilizzare sedi operative e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi;
8. utilizzare, nell'esecuzione dell'attività, le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione del Veneto e da AVEPA;
9. evidenziare nell'ambito di tutte le attività di consulenza lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali in materia di comunicazione e utilizzazione dei loghi; gli spazi interessati allo svolgimento delle attività di consulenza devono riportare, all'esterno, un'apposita segnalazione relativa anche alla denominazione dell'intervento SRG01, SRG07 o SRG09 e il riferimento preciso al partner attuatore;
10. assicurare che, dopo la data di pubblicazione del decreto di finanziabilità e fino al termine previsto per la realizzazione del Progetto di consulenza, il consulente non svolga per la stessa impresa anche attività



335e9dcf



di docenza configurabili quali azioni di formazione individuale oggetto di aiuto con il tipo di intervento 1.1.1 del PSR 2014-2022 o l'intervento SRH03 del CSR 2023-2027.

10) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il Paragrafo 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i medesimi stabiliti per l'intervento SRG01 o per l'intervento SRG07.

TESTO MODIFICATO

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i medesimi stabiliti per l'intervento SRG01, SRG07 o SRG09.

11) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

Al Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, il terzo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Le spese sostenute dall'organismo di consulenza per la fornitura del servizio verranno rimborsate sulla base di costi unitari orari sulla base del documento metodologico RRN/ISMEA "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR - Aggiornamento 2023, pari a 62,00 euro/ora.

TESTO MODIFICATO

Le spese sostenute dal soggetto prestatore di servizi di consulenza per la fornitura del servizio verranno rimborsate sulla base di costi unitari orari sulla base del documento metodologico RRN/ISMEA "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR - Aggiornamento 2023, pari a 62,00 euro/ora.

12) SOSTITUZIONE TESTO



Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato

Al Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Gli aiuti ai servizi di consulenza rivolta ad altri settori sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i..

TESTO MODIFICATO

Gli aiuti per progetti di consulenza in materia forestale vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

13) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Il Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

- a) per le domande collegate a SRG01 e SRG09: Progetto di consulenza (Allegato tecnico 12.2 da A a C) e i modelli di OUTPUT previsti dai Percorsi di consulenza proposti;
- b) per le domande collegate a SRG07: Progetto di consulenza (Allegato Tecnico 12.2 da A a B);
- c) Nel caso di RTI/RTS costituendo, mandato di tutti i soggetti prestatori di consulenza partecipanti al capofila per la presentazione della domanda;
- d) Le schede di adesione e le Schede Consulente di cui agli Allegati da 12.5 a 12.7 vanno trasmesse ad Avepa prima dell'avvio della Consulenza;
- e) tre preventivi per ogni tipologia di analisi prevista. Le tre offerte devono essere intestate ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese; in allegato alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione che illustra la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

Il documento c) va conservato agli atti dell'Organismo di Consulenza.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:



335e9dcf



- a) per le domande collegate a SRG01 e SRG09: Progetto di consulenza (Allegato tecnico 12.2 da A a C, Allegati tecnici 12.4 e 12.7) e i modelli di OUTPUT previsti dai Percorsi di consulenza proposti;
- b) per le domande collegate a SRG07: Progetto di consulenza (Allegato Tecnico 12.2 da A a B e Allegati tecnici 12.4 e 12.7);
- c) Nel caso di RTI/RTS costituendo, mandato di tutti i soggetti prestatori di consulenza partecipanti al capofila per la presentazione della domanda;
- d) Le schede di adesione delle aziende ai percorsi di consulenza di cui agli Allegati 12.5 e 12.6 vanno trasmesse ad Avepa al momento della presentazione della domanda che integra il Progetto di consulenza;
- e) tre preventivi per ogni tipologia di analisi prevista. Le tre offerte devono essere intestate ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese; in allegato alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione che illustra la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

14) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, dopo il secondo capoverso, viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Il beneficiario può richiedere due acconti per Progetto di consulenza, sino all'importo complessivo del 30% dell'aiuto concesso.

Il primo acconto può essere richiesto al completamento per almeno il 25% delle imprese partecipanti al Progetto di consulenza della metà delle visite previste dal Percorso di consulenza a cui hanno aderito e al caricamento dei relativi output nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione.

Il secondo acconto può essere richiesto al raggiungimento dei suddetti indicatori di realizzazione per il 50% delle imprese aderenti al Progetto.

L'acconto è calcolato applicando un'aliquota del 30% al Costo unitario delle consulenze erogate alle imprese aderenti che hanno raggiunto gli indicatori sopra citati.

Il numero delle imprese aderenti al Progetto di consulenza è determinato al netto delle rinunce comunicate dall'Organismo di consulenza.

15) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento, il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:



335e9dcf



TESTO ORIGINALE

Fermo restando quanto previsto dagli IPG del CSR 2023-2027 e dai Manuali AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- output come indicati nei Protocolli dei percorsi di consulenza proposti o attivati.

TESTO MODIFICATO

Fermo restando quanto previsto dagli IPG del CSR 2023-2027 e dai Manuali AVEPA unitamente alla domanda di pagamento sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- output come indicati nei Protocolli dei percorsi di consulenza proposti o attivati.

16) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.1 Allegato tecnico - Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza

Al Paragrafo 12.1 Allegato tecnico - Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza, al punto elenco 1. il secondo trattino viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- Percorso di consulenza: il Servizio di consulenza riferibile a un ambito del PSR svolto secondo uno specifico protocollo.

TESTO MODIFICATO

- Percorso di consulenza: il Servizio di consulenza riferibile a un ambito del CSR 2023-2027 svolto secondo uno specifico protocollo.

17) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.1 Allegato tecnico - Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza

Al Paragrafo 12.1 Allegato tecnico - Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza, al punto elenco 5. il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE



335e9dcf



5. **Avvio Progetto di Consulenza:** il beneficiario comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza dopo avere trasmesso ad AVEPA gli allegati 12.3, 12.4, e 12.6.

TESTO MODIFICATO

5. **Avvio Progetto di Consulenza:** l'OC, entro 45 giorni a partire dalla pubblicazione del decreto che approva l'integrazione della domanda di aiuto finanziata, comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza.

18) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo Allegato tecnico 12.2 - Progetto di consulenza

Al Paragrafo Allegato tecnico 12.2 - Progetto di consulenza, lo schema C - Schema di proposta dei percorsi di consulenza viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

C - Schema di proposta dei percorsi di consulenza

Da redigere secondo quanto indicato al paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza.

Acronimo del G.O.	
Titolo esteso del G.O.	
Obiettivo Specifico¹	
Ambito o ambiti entro i quali viene erogata la consulenza²	
Numero progressivo³	

PROPOSTE PERCORSI DI CONSULENZA

(replicare la sezione sottostante per ogni proposta di percorso)

Codifica:⁴	Titolo Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)
------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------



335e9dcf



Motivazione: Obiettivi: Descrizione del servizio: Output:		

¹ Obiettivo Specifico: selezionare uno tra gli OS previsti dal par. 1.2 Obiettivi del bando SRG 01

² Ambito/i entro i quali viene erogata la consulenza:

a) tutti i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell'ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;

b) i requisiti stabiliti dagli Stati membri per attuare la direttiva 92/43/CEE, la direttiva 2000/60/CE, l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (38), la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (39), la direttiva 2009/128/CE, la direttiva 2009/147/CE, il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, (40) il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio (41) e la direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio (42);

c) le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;

d) la prevenzione e la gestione del rischio;

e) il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 127, paragrafo 3 Reg. 2115/2021;

f) le tecnologie digitali nell'agricoltura e nelle zone rurali di cui all'articolo 114, lettera b) Reg 2115/2021;



335e9dcf



g) gestione sostenibile dei nutrienti, compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno:

- i) un bilancio dei principali nutrienti nel suolo;
- ii) i requisiti legali relativi ai nutrienti;
- iii) dati relativi al suolo, basati sulle informazioni e le analisi disponibili;
- iv) i dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti;
- h) le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori.

³ Numero progressivo:

inserire il numero progressivo in base al numero di percorsi di consulenza proposti.

⁴ Codifica:

è la risultante della combinazione delle codifiche sopra riportate, ciascuna separata da un punto (es.: x.x.x)



TESTO MODIFICATO

C - Schema di proposta dei percorsi di consulenza

Da redigere secondo quanto indicato al paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza.

Acronimo del G.O.	
Titolo esteso del G.O.	
Obiettivo Specifico¹	
Ambito o ambiti entro i quali viene erogata la consulenza²	
Numero progressivo³	

PROPOSTE PERCORSI DI CONSULENZA

(replicare la sezione sottostante per ogni proposta di percorso)

Codifica:⁴	Titolo Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)
Motivazione:		
Obiettivi:		
Descrizione del servizio⁽⁵⁾:		
Output⁽⁶⁾:		



335e9dcf



¹ Obiettivo Specifico: selezionare uno tra gli OS previsti dal par. 1.2 Obiettivi del bando SRG 01

² Ambito/i entro i quali viene erogata la consulenza:

1) tutti i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell'ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;

2) i requisiti stabiliti dagli Stati membri per attuare la direttiva 92/43/CEE, la direttiva 2000/60/CE, l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (38), la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (39), la direttiva 2009/128/CE, la direttiva 2009/147/CE, il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, (40) il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio (41) e la direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio (42);

3) le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;

4) la prevenzione e la gestione del rischio;

5) il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 127, paragrafo 3 Reg. 2115/2021;

6) le tecnologie digitali nell'agricoltura e nelle zone rurali di cui all'articolo 114, lettera b) Reg 2115/2021;

7) gestione sostenibile dei nutrienti, compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno:

i) un bilancio dei principali nutrienti nel suolo;

ii) i requisiti legali relativi ai nutrienti;

iii) dati relativi al suolo, basati sulle informazioni e le analisi disponibili;

iv) i dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti;

³ Numero progressivo:

inserire il numero progressivo fornito in automatico all'atto della presentazione della domanda di aiuto.

⁴ Codifica:

è la risultante della combinazione delle codifiche sopra riportate, ciascuna separata da un punto (es.: x.x.x)

⁵ Nella descrizione deve essere indicato anche il numero delle visite aziendali.

⁶ Tra gli output deve essere indicato anche il numero dei rapporti tecnici delle visite aziendali.



19) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.3 Allegato tecnico - Percorsi di consulenza alle imprese del settore agricolo collegate ai progetti di cooperazione degli interventi SRG07 “Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali – Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”

Nel Paragrafo 12.3 Allegato tecnico - Percorsi di consulenza alle imprese del settore agricolo collegate ai progetti di cooperazione degli interventi SRG07 “Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali – Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, il campo “Codifica” viene sostituito in ciascun prospetto dal testo seguente:

TESTO MODIFICATO

fornito in automatico da sistema

20) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.4 Allegato tecnico Tabella Consulenti

Il Paragrafo 12.4 Allegato tecnico Tabella Consulenti, viene integralmente sostituito dal testo seguente:



TESTO MODIFICATO

Allegato tecnico Tabella Consulenti¹ (in caso di RTI compilare schede diverse)

Soggetto prestatore dei servizi di consulenza _____

n.	COGNOME	NOME	C.F.	TITOLO DI STUDIO ²	LAUREA ATTINENTE ALL'AMBITO ³	ESPERIENZA ACQUISITA ⁴		OLC ⁵	FORMAZIONE ⁶	ISCRIZIONE AD ORDINE O COLLEGIO ⁷	CORSO AGGIORNAMENTO ⁸
						>3					

NOTE:

- 1 Indicare tutti i consulenti impiegati nel Progetto di consulenza;
- 2 Indicare il titolo di studio. Es: laurea in scienze agrarie, laurea in medicina, diploma di ragioniere, diploma di perito agrario, ecc;
- 3 Indicare se il consulente ha un titolo di studio attinente ad almeno un Ambito presente nel Progetto di consulenza: indicare SI o NO;
- 4 Per esperienze si intende che il consulente abbia erogato almeno una consulenza all'anno;
- 5 Indicare il numero totale di Ore Lavoro Consulente per l'intero Progetto di consulenza;
- 6 Formazione svolta alla data di pubblicazione del bando ai fini della dimostrazione del requisito di cui all'art.4 comma 2, lettera b) del DM 3 febbraio 2016: indicare SI o NO;
- 7 Indicare l'ordine o il collegio a cui si è iscritti;
- 8 Indicare se il consulente ha frequentato un corso, riferito ad un ambito presente nel Progetto di consulenza, valutabile ai fini dell'aggiornamento (vedi Allegato tecnico 3): indicare SI o NO.



Se nel progetto sono coinvolti consulenti mediante ricorso a collaborazioni/prestazioni professionali individuali indicare i nominativi nella tabella sotto riportata:

n.	COGNOME	NOME	C.F.	COLLABORAZIONE	PRESTAZIONE PROFESSIONALE



21) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.5 Allegato tecnico Tabella Aziende aderenti al percorso

Al Paragrafo 12.5 Allegato tecnico Tabella Aziende aderenti al percorso, il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

12.5 Allegato tecnico Tabella Aziende aderenti al percorso (compilare una tabella per ciascun percorso attivato e trasmettere via PEC ad AVEPA prima dell'avvio dell'attività di consulenza)

TESTO MODIFICATO

12.5 Allegato tecnico Tabella Aziende aderenti al percorso (Da trasmettere con la domanda che integra la domanda di aiuto finanziata per l'Intervento SRH01. Compilare una tabella per ciascun percorso attivato)

22) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.6 Allegato tecnico Scheda di adesione

Al Paragrafo 12.6 Allegato tecnico Scheda di adesione, la scheda viene integralmente sostituita dal testo seguente:

TESTO MODIFICATO

12.6 Allegato tecnico Scheda di adesione (Da trasmettere con la domanda che integra la domanda di aiuto finanziata per l'Intervento SRH01)

SCHEDA ADESIONE AL PERCORSO DI CONSULENZA

Punto 1) **Dati identificativi del Soggetto prestatore dei servizi di consulenza che eroga il servizio**

Denominazione

Ragione sociale



Indirizzo e N. civico sede legale

Comune

CAP

N. Telefono

N. Fax

E-mail

Nome e cognome del Responsabile del Progetto (solo per il Soggetto prestatore dei servizi di consulenza richiedente)

Punto 2) **Dati identificativi dell'azienda**

Ragione sociale

Indirizzo e N. civico sede legale

Comune

CAP

N. Telefono

N. Fax

E-mail

C.U.A.A.

N. C.C.I.A.A. e relativa Camera di Commercio

Nome e Cognome del titolare o legale rappresentante

Luogo di nascita

Data di nascita



Punto 3) **Percorso di consulenza scelto**

Codice identificativo:

Punto 4) **Impegni derivanti dal protocollo di consulenza**

a) Il soggetto prestatore del servizio di consulenza si impegna ad erogare le prestazioni di consulenza aziendale sopra indicate, al fine di migliorare la gestione tecnico-economica dell'azienda del soggetto beneficiario;

b) l'impresa agricola si impegna a mettere a disposizione del personale del soggetto prestatore del servizio di consulenza tutte le informazioni necessarie per definire compiutamente ogni aspetto della gestione del rapporto e consentire l'erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale nei tempi e con le modalità previste;

c) il costo dell'erogazione del servizio di consulenza aziendale descritto nel presente protocollo è completamente finanziato dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (FEASR);

d) la data, la tipologia e il contenuto delle prestazioni di consulenza aziendale erogate a favore dell'utente saranno registrate nell'applicativo regionale;

e) il soggetto erogatore si impegna a rilasciare copia del materiale sottoscritto e dei documenti prodotti all'impresa aderente al progetto di consulenza;

f) l'impresa agricola si impegna a non aderire a percorsi di consulenza di altri Organismi di Consulenza finanziati con il bando di cui alla DGR n..... del

g) l'impresa agricola dichiara di non essere inserita nel Programma Operativo di una OP del Settore Ortofrutticolo ed interessata dalle attività di consulenza contemplate nelle Misure 2, 3, 4 e 5 della Strategia nazionale del Settore Ortofrutticolo 2018-2022 (allegato al DM 27/09/2018 n. 9286), i cui contenuti possono essere assimilabili a quelli previsti con il bando di cui alla DGR n..... del

Punto 5) **Consenso al trattamento dei dati personali per i fini dell'adesione al servizio di consulenza sostenuto dall'Intervento SRH01 del CSR 2023-2027 ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) (il soggetto erogatore del servizio di consulenza deve consegnare all'utente copia dell'informativa riguardante il trattamento dei dati).**

Luogo e Data di sottoscrizione _____

Firma del responsabile del Progetto di consulenza o di un suo delegato _____

Firma del titolare o rappresentante legale dell'azienda _____



23) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.7 Allegato tecnico Scheda dati consulente

Al Paragrafo 12.7 Allegato tecnico Scheda dati consulente, la scheda viene integralmente sostituita dal testo seguente:

TESTO MODIFICATO

12.7 Allegato tecnico Scheda dati consulente

SCHEDA CONSULENTE

**SOGGETTO PRESTATORE DI [RAGIONE SOCIALE]
SERVIZI DI CONSULENZA**

[CUAA]

[In caso di RTI indicare il soggetto prestatore di servizi di consulenza a cui afferisce il consulente.]

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono
E-mail
Pec

Nazionalità

Data di nascita **[Giorno, mese, anno]**



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SUPERIORE ED UNIVERSITARIA

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

EVENTUALE ISCRIZIONE

ALL'ORDINE

Specificare l'Ordine e inserire numero di timbro assegnato

ESPERIENZA PROFESSIONALE

CORSI DI FORMAZIONE

**POSSESSO DEL CERTIFICATO DI
ABILITAZIONE DI CUI AL D.INTERM.
01/2014 - ADOZIONE DEL PIANO DI
AZIONE NAZIONALE PER L'USO
SOSTENIBILE DEI PRODOTTI
FITOSANITARI**



335e9dcf



ESPERIENZE RELATIVE ALLA CONSULENZA*

N°	Anno	Data Esperienza (da a)	Datore di lavoro	Sede	Tipologia di consulenza	Ambito di consulenza	Attestazione di supporto**

*Esperienza maturata nell'ambito dell'assistenza tecnica e/o consulenza. Indicare periodi di lavoro, datore di lavoro o organismi di consulenza presso i quali il consulente ha prestato la sua opera (Riferimento al 3.2 "Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti")

** Allegare la relativa attestazione del soggetto prestatore di servizi di consulenza comprovante le consulenze svolte (Riferimento al 3.2 "Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti")

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DM 3 FEBBRAIO 2016

N°	Anno	n. ore	Titolo Iniziativa di formazione/aggiornamento	Sede	Tipo di formazione*	Ambito di consulenza	Ente organizzatore	Natura**	Attestato di supporto con profitto***

* Indicare B se formazione di base; A se formazione di aggiornamento;

**Indicare EP se Ente Pubblico; FA se Ente di formazione privato accreditato;

***N.B.: Allegare la relativa attestazione del soggetto prestatore di servizi di consulenza comprovante i corsi di formazione/aggiornamento (Riferimento al 3.2 "Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti")

Il sottoscritto _____ (nome e cognome) consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle



dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dichiarata che le informazioni sopra contenute rispondono al vero.

Firma del Responsabile del progetto di consulenza



24) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza

Al Paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza, il punto elenco 1. viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

1. una durata minima di 12 OLC e massima di 35 OLC e riguardare ambiti/tematiche che siano correlati e adeguati agli obiettivi dei Progetti dell'intervento SRG01 o SRG09;

TESTO MODIFICATO

1. una durata minima di 12 OLC e massima di 35 OLC e riguardare ambiti/tematiche che siano correlati e adeguati agli obiettivi dei Progetti dell'intervento SRG01, SRG07 o SRG09;

25) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza

Al Paragrafo 12.8 Allegato Tecnico - Disposizioni per la predisposizione di un percorso di consulenza, al punto elenco 5. l'ultimo trattino viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- per i percorsi che prevedono l'ipotesi di fattibilità relativa all'introduzione delle innovazioni oggetto dei Progetti dell'intervento SRG01 o SRG09, vanno computate max. 5 OLC;

TESTO MODIFICATO

- per i percorsi che prevedono l'ipotesi di fattibilità relativa all'introduzione delle innovazioni oggetto dei Progetti dell'intervento SRG01, SRG07 o SRG09, vanno computate max. 5 OLC;

26) SOSTITUZIONE TESTO

ALLEGATO TECNICO 12.5 – Intervento SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali



335e9dcf



Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

Il Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

La spesa massima ammissibile per domanda è:

- se collegata all'intervento SRG01: 40.000,00 euro
- se collegata all'intervento SRG07: 20.000,00 euro
- se collegata all'intervento SRG09: 40.000,00 euro

Tipo di sostegno: costi unitari

Le spese sostenute dall'organismo di formazione per la realizzazione della formazione collettiva ,verranno rimborsate sulla base di costi unitari orari previsti nel documento metodologico DGR n. 302/2015 e s.m.i.:

attività in presenza – 175,00 euro/ora;

attività a distanza - 141,00 euro/ora

Intensità dell'aiuto: 100% del costo unitario

TESTO MODIFICATO

La spesa massima ammissibile per domanda è:

- se collegata all'intervento SRG01: 40.000,00 euro
- se collegata all'intervento SRG07: 20.000,00 euro

Tipo di sostegno: costi unitari

Le spese sostenute dall'organismo di formazione per la realizzazione della formazione collettiva, verranno rimborsate sulla base di costi unitari orari previsti nel documento metodologico DGR n. 302/2015 e s.m.i. come aggiornato da DGR n. 1561/2023:

attività in presenza – 175,00 euro/ora;

attività a distanza - 141,00 euro/ora

Ai corsi con attività mista presenza/distanza si applica il costo unitario per le attività a distanza.

Intensità dell'aiuto: 100% del costo unitario

27) SOSTITUZIONE TESTO**Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato**

Il Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato, viene integralmente sostituito dal testo seguente:



335e9dcf



TESTO ORIGINALE

L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

TESTO MODIFICATO

Gli aiuti alla formazione rivolta al settore agricolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Gli aiuti alla formazione in materia forestale vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Modifiche e integrazioni all'Allegato L alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

1) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, dopo l'ultimo capoverso viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, il soggetto prestatore di servizi di consulenza deve presentare la domanda che integra la domanda finanziata per l'Intervento SRH01 con la quale trasmettere le informazioni relative alle aziende aderenti ai percorsi di consulenza.

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.



335e9dcf



TESTO MODIFICATO

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

Modifiche e integrazioni all'Allegato M alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali
--

1) SOSTITUZIONE TESTO

Intestazione bando

Nell'Intestazione del bando, la Struttura responsabile dell'intervento viene sostituita dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Foreste e Selvicoltura
--	--

TESTO MODIFICATO

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali U.O. Foreste e Selvicoltura
--	---

2) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato

Al Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato, dopo il secondo capoverso viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

L'aiuto viene concesso pro quota ad ogni singolo partner del progetto di cooperazione.



3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Al Paragrafo 11. **Informazioni, riferimenti e contatti**, viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Regione del Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico- U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 30137 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it

TESTO MODIFICATO

Regione del Veneto - Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it



335e9dcf



5) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 12.1 Allegato tecnico – Progetto di cooperazione e piano delle attività

Al Paragrafo 12.1 Allegato tecnico – Progetto di cooperazione e piano delle attività, alla fine del riquadro 4.1 viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di servizi e consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti:

6) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Manuale per la predisposizione del Progetto di cooperazione

Al Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Manuale per la predisposizione del Progetto di cooperazione, alla fine del riquadro 4.1 viene aggiunto il testo seguente:

Studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di servizi e consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti:

Modifiche e integrazioni all'Allegato N alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato

Al Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato, il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i..



335e9dcf



TESTO MODIFICATO

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo beneficiario secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

Modifiche e integrazioni all'Allegato O alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione forestale
--

1) SOSTITUZIONE TESTO

Intestazione bando

Nell'Intestazione del bando, la Struttura responsabile dell'intervento viene sostituita dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Foreste e Selvicoltura
--	--



TESTO MODIFICATO

Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali U.O. Foreste e Selvicoltura
--	---

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1 Soggetti richiedenti

Al Paragrafo 3.1 Soggetti richiedenti, i punti elenco a., b. e c. prima frase, vengono sostituiti dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- a. Il soggetto richiedente è il mandatario del gruppo di cooperazione.
- b. Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di Cooperazione.
- c. Il Gruppo di Cooperazione deve essere costituito da soggetti appartenenti alle seguenti tipologie:

TESTO MODIFICATO

- a. Il soggetto richiedente è:
 - l'associazione o il consorzio forestale, se già costituiti;
 - il mandatario del gruppo di cooperazione che intende costituirsi in associazione o consorzio forestale.
- b. Il Gruppo di Cooperazione deve essere costituito da soggetti appartenenti ad una o più delle seguenti tipologie:

3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Al Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti, il punto elenco j. viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- j. Almeno la metà dei componenti del GC deve essere titolare del diritto di proprietà/conduzione della superficie silvopastorale conferita al GC

TESTO MODIFICATO

- j. Almeno la metà dei componenti del GC deve essere titolare del diritto di proprietà/conduzione della superficie silvopastorale conferita in godimento al GC. Per conferimento si intende l'attribuzione del godimento di una superficie da parte del proprietario/gestore all'associazione/consorzio ai fini della sua gestione almeno fino al 28/02/2028.



335e9dcf



4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Al Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni, il punto elenco d. viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- d. Presentare una superficie boscata conferita al GC di almeno 100 ha

TESTO MODIFICATO

- d. Per associazioni/consorzi già costituiti, disporre di una superficie boscata conferita di almeno 100 ha.

5) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, il punto elenco d. viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- d) Nel caso di consorzio o associazione non costituiti al momento della presentazione della domanda, il soggetto beneficiario, per il tramite del mandatario, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione dell'aiuto, presenta ad Avepa l'atto relativo alla formalizzazione del consorzio/associazione risultante da scrittura privata autenticata, e lo Statuto approvato in coerenza con l'art. 27 della LR 52/1978 che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi.

TESTO MODIFICATO

- d) Nel caso di GC non costituiti in associazione/consorzio al momento della presentazione della domanda, il soggetto beneficiario, per il tramite del mandatario, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione dell'aiuto, presenta ad Avepa l'atto relativo alla formalizzazione del consorzio/associazione risultante da scrittura privata autenticata, e lo Statuto approvato in coerenza con l'art. 27 della LR 52/1978 che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi ed evidenzia il conferimento in godimento di almeno 100 ha di superficie boscata alla neo costituita associazione/consorzio almeno fino al 28/02/2028.

6) SOSTITUZIONE TESTO



335e9dcf



Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

7) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Al Paragrafo 11. **Informazioni, riferimenti e contatti**, viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Regione del Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico- U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 30137 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it

TESTO MODIFICATO

Regione del Veneto - Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - U.O. Foreste e Selvicoltura

Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

8) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 12.1 Allegato tecnico – Progetto di cooperazione e piano delle attività

335e9dcf



Al Paragrafo 12.1 Allegato tecnico – Progetto di cooperazione e piano delle attività, alla fine del riquadro 4.1 viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di servizi e consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti:

9) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Manuale per la predisposizione del Progetto di cooperazione

Al Paragrafo 12.2 Allegato tecnico – Manuale per la predisposizione del Progetto di cooperazione, alla fine del riquadro 4.1 viene aggiunto il testo seguente:

Studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di servizi e consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti:

Modifiche e integrazioni all'Allegato P alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo beneficiario secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO



335e9dcf



La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

Modifiche e integrazioni all'Allegato Q alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

1) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, dopo l'ultimo capoverso viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, il soggetto prestatore dei servizi di consulenza deve presentare la domanda che integra la domanda finanziata per l'Intervento SRH01 con la quale trasmettere le informazioni relative alle aziende aderenti ai percorsi di consulenza.

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato

Al Paragrafo 5.4 Aiuti di Stato, il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i..

TESTO MODIFICATO

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».



335e9dcf



3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Al Paragrafo 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento, il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

TESTO MODIFICATO

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

4) SOSTITUZIONE TESTO

Allegato Tecnico 12.4 – Intervento SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali**Paragrafo 1.1 Descrizione intervento**

Il Paragrafo 1.1 Descrizione intervento viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo e agroalimentare mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agricolo, agroalimentare e forestale, accompagnate dalle azioni connesse alle stesse, finalizzate a presentarne lo svolgimento e i risultati ottenuti (visite, open day, seminari, webinar, ecc.). La dimostrazione è ospitata in condizioni produttive reali, in aziende e presso centri sperimentali, e le azioni di presentazione prevedono di norma la partecipazione in presenza dei destinatari del trasferimento di conoscenze (addetti dei settori agricolo/forestale, soggetti pubblici, gestori del territorio e, più in generale, anche cittadini), anche se non è esclusa la possibilità di realizzare per lo scambio di conoscenze modalità virtuali "on-line" per comunicare con gli utenti finali.

L'intervento attivato con il presente bando riguarda esclusivamente il sostegno delle domande collegate ai progetti di cooperazione sostenuti dall'intervento SRG09



335e9dcf



TESTO MODIFICATO

L'intervento è finalizzato a sostenere progetti di azioni dimostrative in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo e agroalimentare mediante la verifica diretta, in presenza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca. Le azioni dimostrative comprendono attività dimostrative e attività di accompagnamento ad esse collegate.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agricolo, agroalimentare e forestale. A queste si affiancano attività di accompagnamento connesse alle attività dimostrative, finalizzate a presentare lo svolgimento e i risultati ottenuti da quest'ultime attraverso visite, open day, seminari, ecc.. La dimostrazione, è rivolta agli addetti dei settori agricolo/forestale, soggetti pubblici, gestori del territorio e, più in generale, anche cittadini. L'intervento attivato con il presente bando riguarda esclusivamente il sostegno delle domande collegate ai progetti di cooperazione sostenuti dall'intervento SRG09.

5) SOSTITUZIONE TESTO**Paragrafo 4.1 Operazioni previste**

Il Paragrafo 4.1 Operazioni previste viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Realizzazione di azioni dimostrative nell'ambito del Progetto del gruppo di cooperazione SRG09.

Al fine del presente bando, per azioni dimostrative si intendono prove in campo e operative, attività di collaudo con finalità dimostrativa di durata non superiore a 24 mesi, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agricolo e agroalimentare, sessioni pratiche in campo per illustrare le nuove tecnologie, l'utilizzo di macchine innovative, nuovi metodi di difesa delle colture, le tecniche di produzione eco-sostenibili, le tecniche innovative per la gestione degli allevamenti. Le iniziative dimostrative vengono realizzate presso imprese agricole e agroalimentari, aziende agricole sperimentali di Università e di centri di ricerca pubblici o altri siti dimostrativi e sono accompagnate da attività di trasferimento delle conoscenze che possono essere organizzate e strutturate con diverse modalità.

TESTO MODIFICATO

Realizzazione di azioni dimostrative nell'ambito del Progetto del gruppo di cooperazione SRG09.

Al fine del presente bando, per attività dimostrative si intendono prove in campo e operative, attività di collaudo con finalità dimostrativa di durata non superiore a 24 mesi, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agricolo e agroalimentare, sessioni pratiche in campo per illustrare le nuove tecnologie, l'utilizzo di macchine innovative, nuovi metodi di difesa delle colture, le tecniche di produzione eco-sostenibili, le tecniche innovative per la gestione degli allevamenti. Le attività dimostrative vengono realizzate presso imprese agricole e agroalimentari, aziende agricole sperimentali di Università e di centri di ricerca pubblici o altri siti



335e9dcf



dimostrativi e sono accompagnate da attività di trasferimento delle conoscenze che possono essere organizzate e strutturate con diverse modalità.

Le Attività di accompagnamento si affiancano alle attività dimostrative e sono finalizzate a presentare lo svolgimento e i risultati ottenuti da quest'ultime attraverso visite, open day, seminari, ecc..

6) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, il punto elenco a) viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- a) realizzare le azioni dimostrative secondo le prescrizioni contenute al Paragrafo 12.2 - Allegato tecnico 2 – Disposizioni per la gestione delle azioni dimostrative

TESTO MODIFICATO

- a) realizzare le azioni dimostrative secondo le prescrizioni contenute ai Paragrafi 12.2 - Allegato tecnico – Disposizioni per la gestione delle attività dimostrative e 12.3 – Allegato tecnico - Disposizioni per la gestione delle attività di accompagnamento;

7) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, dopo il punto elenco a) e viene inserito il testo seguente e rinumerati i successivi punti elenco:

INTEGRAZIONE

- b) assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle attività dimostrative indicate dal PID presentato. Per gestione in proprio s'intende l'attivazione diretta di tutte le fasi della realizzazione delle attività, attraverso personale dipendente, ivi compreso personale distaccato, o mediante ricorso ad apposite collaborazioni/prestazioni professionali individuali o acquisizioni di servizi, comprese da imprese agricole private, senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi. In ogni caso, i suddetti rapporti devono risultare esplicitamente previsti e dichiarati nell'ambito del PID, nonché supportati da apposita documentazione;

8) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.5 Impegni

Al Paragrafo 4.5 Impegni, dopo l'ultimo punto elenco viene inserito il testo seguente:



335e9dcf



INTEGRAZIONE

- h) presentare entro il 30 giugno di ogni anno la Relazione annuale delle attività svolte nei dodici mesi precedenti.

9) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.1 Importo finanziario a bando

Al Paragrafo 5.1 Importo finanziario a bando, viene sostituito il testo seguente:

TESTO ORIGINALE

L'importo a bando è 500.000,00 euro.

TESTO MODIFICATO

Non pertinente.

10) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

Al Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, i capoversi 17 e 18 vengono sostituiti dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

Le spese sostenute per le attività divulgative di accompagnamento (open day, seminari, webinar) sono riconosciuti a costo semplificato, secondo le modalità previste dalla DGR 302/2015 e s.m.i:

attività in presenza – 192,00 euro/ora;

attività a distanza - 154,00 euro/ora

Le spese relative ai costi indiretti (punto n. 7 dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3) sono calcolate in misura forfettaria, sulla base del 7% dei costi diretti ammessi (rif. Art 54 del Reg. UE 2021/1060).

TESTO MODIFICATO

Le spese sostenute per le attività divulgative di accompagnamento (open day, seminari, ecc.) sono riconosciute a costo semplificato, secondo le modalità previste dalla DGR 302/2015 e s.m.i, come aggiornato dalla DGR n. 1561/2023:

attività in presenza – 192,00 euro/ora.



Le spese relative ai costi indiretti (punto n. 7 dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3) sono calcolate in misura forfettaria, sulla base del 7% dei costi diretti ammessi (rif. Art 54 del Reg. UE 2021/1060) ad esclusione delle spese per attività di accompagnamento.

11) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto, dopo il punto elenco a) viene aggiunto il testo seguente e rinumerati i successivi punti elenco:

INTEGRAZIONE

- b) La stima dei partecipanti a ogni attività prevista dal Piano

12) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.1 Allegato tecnico 1 - PROGETTO DIMOSTRATIVO (PID)

Al Paragrafo 12.1 Allegato tecnico 1 - PROGETTO DIMOSTRATIVO (PID), la sezione 3 viene sostituita dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

3) ATTIVITÀ

3.1) prove in campo ed operative

<i>Cod. Prova</i>	<i>titolo</i>	<i>breve descrizione</i>
1P		
n.P		

calendario

<i>Cod. Prova</i>	<i>MESE</i>														
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>					
1P															



335e9dcf



n.P												
-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l’inizio della prima prova:
 _____ (indicare mese e anno)

3.2) attività di collaudo

<i>Cod. Attività di collaudo</i>	<i>titolo</i>	<i>breve descrizione</i>
1C		
n.C		

calendario

<i>Cod. Attività di collaudo</i>	<i>MESE</i>											
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>		
1C												
n.C												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l’inizio della prima attività di collaudo: _____ (indicare mese e anno)

3.3) esercitazioni

<i>Cod. Esercitazione</i>	<i>titolo</i>	<i>breve descrizione</i>
1E		
n.E		

calendario

<i>Cod. Esercitazione</i>	<i>MESE</i>											
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>		
1E												
n.E												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l’inizio della prima esercitazione: _____ (indicare mese e anno)

3.4) azioni di accompagnamento per il trasferimento delle conoscenze



<i>Cod. azione di accompagnamento</i>	<i>Cod. Attività*</i>	<i>Tipologia**</i>	<i>breve descrizione</i>	<i>n.ore</i>
1A				
n.A				

* indicare il codice dell'attività descritta nei punti da 3.1 a 3.3 alla quale si riferisce l'azione di accompagnamento

** indicare la Tipologia dell'azione di accompagnamento secondo questa codifica: OD=Open Day; S=Seminario; W=Webinar/Web Conference; A= Altro

calendario

<i>Cod. Azione di accompagnamento</i>	<i>MESE</i>											
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>		
1A												
n.A												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l'inizio della prima azione di accompagnamento: _____ (indicare mese e anno)

TESTO MODIFICATO

4) ATTIVITÀ

3.1) Attività dimostrativa: prove in campo ed operative

<i>Cod. Prova</i>	<i>titolo</i>	<i>breve descrizione</i>
1P		
n.P		

calendario

<i>Cod. Prova</i>	<i>MESE</i>											
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>		
1P												
n.P												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l'inizio della prima prova: _____ (indicare mese e anno)

3.2) Attività dimostrativa: attività di collaudo



335e9dcf



<i>Cod. Attività di collaudo</i>	<i>titolo</i>	<i>breve descrizione</i>
1C		
n.C		

calendario

<i>Cod. Attività di collaudo</i>	<i>MESE</i>											
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>		
1C												
n.C												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l'inizio della prima attività di collaudo: _____ (indicare mese e anno)

3.3) Attività dimostrativa: esercitazioni

<i>Cod. Esercitazione</i>	<i>titolo</i>	<i>breve descrizione</i>
1E		
n.E		

calendario

<i>Cod. Esercitazione</i>	<i>MESE</i>											
	<i>Anno 1</i>			<i>Anno 2</i>			<i>Anno 3</i>			<i>Anno 4</i>		
1E												
n.E												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l'inizio della prima esercitazione: _____ (indicare mese e anno)

3.4) attività di accompagnamento per il trasferimento delle conoscenze

<i>Cod. Attività di accompagnamento</i>	<i>Cod. Attività*</i>	<i>Tipologia**</i>	<i>breve descrizione</i>	<i>n.ore</i>
1A				
n.A				



335e9dcf



* indicare il codice dell'attività descritta nei punti da 3.1 a 3.3 alla quale si riferisce l'azione di accompagnamento

** indicare la Tipologia dell'azione di accompagnamento secondo questa codifica: OD=Open Day; S=Seminario; A= Altro

calendario

Cod. Attività di accompagnamento	MESE											
	Anno 1			Anno 2			Anno 3			Anno 4		
1A												
n.A												

Nota bene: il calendario deve essere riferito a partire dal mese previsto per l'inizio della prima azione di accompagnamento: _____ (indicare mese e anno)

13) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 12.2 Allegato tecnico– Disposizioni per la gestione delle attività dimostrative

Il Paragrafo 12.2 Allegato tecnico– Disposizioni per la gestione delle attività dimostrative viene integralmente sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

12.2. Allegato tecnico 2 – Disposizioni per la gestione delle azioni dimostrative

Ai fini della corretta organizzazione e realizzazione delle attività del PID, viene fatto esplicito riferimento alle disposizioni specifiche e alla modulistica eventualmente predisposta da AVEPA, preventivamente concordata con la Direzione Agroalimentare.

1- Partecipanti: il numero minimo dei partecipanti alle attività di accompagnamento è uguale a 20

2- Sede dell'attività dimostrativa: le attività dimostrative devono essere realizzate in aziende agricole sperimentali di enti ricerca o in aziende agricole private convenzionate. Tutte le sedi utilizzate per la realizzazione degli interventi approvati devono risultare adeguate e conformi, in particolare per quanto riguarda il rispetto delle norme vigenti in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi.

Copia della convenzione con l'impresa agricola deve essere trasmessa ad AVEPA con la documentazione di chiusura del PID.

3- Orario: le attività di accompagnamento non potranno iniziare prima delle ore 8.00 e terminare oltre le 22.00. L'orario giornaliero non potrà superare le 10 ore.



335e9dcf



4- Procedure informatiche: per la gestione delle attività di accompagnamento il beneficiario è tenuto a utilizzare l'applicativo regionale "Monitoraggio Allievi Web" (A39), cui è possibile accedere collegandosi via web. Sulla specifica pagina web è consultabile il Manuale d'uso dell'applicativo.

5- Avvio attività di accompagnamento: almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola iniziativa di accompagnamento deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla seguente documentazione, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA:

-calendario completo di orario, delle tematiche trattate e della sede di svolgimento;

In ogni caso, non vengono riconosciute le iniziative iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio.

6- Registro presenze: nello stesso termine di cui al precedente punto 5 (almeno 2 giorni lavorativi prima dell'avvio di ciascuna iniziativa di accompagnamento), il Registro presenze deve essere presentato, per la sua validazione, presso una delle sedi AVEPA.

Ciascuna iniziativa di accompagnamento, in presenza e a distanza, deve essere dotata di un apposito "Registro presenze", nel quale verranno indicati i nominativi dei partecipanti e il relativo Codice Fiscale. Il registro deve essere articolato in un numero di fogli tale da consentire l'apposizione delle firme da parte di ciascun partecipante, degli eventuali tutor e dei docenti.

In caso di smarrimento del Registro presenze, il beneficiario deve darne tempestiva comunicazione all'AVEPA, tramite Posta Elettronica Certificata, mediante formale dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente relativa all'attività svolta, conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dai destinatari e dagli operatori interessati, ai sensi della normativa vigente.

7- Variazioni nella gestione delle iniziative di accompagnamento: sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento;
- sospensione o annullamento dell'iniziativa.

Per cause imprevedibili, adeguatamente documentate, relative alla indisponibilità del docente e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.

9- Conclusione iniziativa: alla conclusione della singola iniziativa di accompagnamento deve essere presentata, entro 30 giorni lavorativi, la documentazione di chiusura dell'iniziativa, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA (inclusa la dichiarazione di chiusura in A39).

11- Responsabile del PID: è la figura responsabile della corretta realizzazione del PID, anche ai fini del rapporto diretto con gli uffici competenti.

12- Collaborazioni: Il beneficiario deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle attività dimostrative indicate dai punti 3.1 a 3.3 del PID presentato. Per gestione in proprio s'intende l'attivazione diretta di tutte le fasi della realizzazione delle attività, attraverso personale dipendente, ivi compreso personale distaccato, o mediante ricorso ad apposite collaborazioni/prestazioni professionali individuali o acquisizioni di servizi, comprese da imprese agricole private, senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi.

In ogni caso, i suddetti rapporti devono risultare esplicitamente previsti e dichiarati nell'ambito del PID, nonché supportati da apposita documentazione.

Il soggetto beneficiario risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione.

13- Tutor: rientrano in questa categoria i laureati, i diplomati o esperti di settore, che saranno utilizzati come supporto alle attività di accompagnamento e che possono svolgere anche il ruolo di docente, se in possesso



335e9dcf



delle competenze necessarie, disposte dalla normativa di settore. Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante le attività di accompagnamento. Garantisce una adeguata presenza documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro.

TESTO MODIFICATO

12.2 Allegato tecnico– Disposizioni per la gestione delle attività dimostrative (di cui ai punti 3.1 e 3.2 del PID)

Ai fini della corretta organizzazione e realizzazione delle attività dimostrative del PID, viene fatto riferimento alle disposizioni specifiche e alla modulistica predisposta da AVEPA, preventivamente concordata con la Direzione Agroalimentare.

1. **Sede dell'attività dimostrativa:** le attività dimostrative devono essere realizzate in aziende agricole sperimentali di enti ricerca o in aziende agricole private convenzionate. Tutte le sedi utilizzate per la realizzazione degli interventi approvati devono risultare adeguate e conformi, in particolare per quanto riguarda il rispetto delle norme vigenti in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi.
Copia della convenzione con l'impresa agricola deve essere trasmessa ad AVEPA con la documentazione di chiusura del PID.
2. **Responsabile del PID:** è la figura responsabile della corretta realizzazione del PID, anche ai fini del rapporto diretto con gli uffici competenti.
Il soggetto beneficiario risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione.
3. **Avvio attività:** almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola attività deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio.

12.3. Allegato tecnico – Disposizioni per la gestione delle attività di accompagnamento e delle esercitazioni (di cui ai punti 3.3 e 3.4 del PID)

Ai fini della corretta organizzazione e realizzazione delle attività di accompagnamento e delle esercitazioni previste dal PID, viene fatto riferimento alle disposizioni specifiche e alla modulistica predisposta da AVEPA, preventivamente concordata con la Direzione Agroalimentare.

1. **Partecipanti:** il numero minimo dei partecipanti alle attività è uguale a 20
2. **Sede dell'attività:** le sedi utilizzate per la realizzazione degli interventi approvati devono risultare adeguate e conformi, in particolare per quanto riguarda il rispetto delle norme vigenti in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi.
3. **Orario:** le attività non potranno iniziare prima delle ore 8.00 e terminare oltre le 22.00. L'orario giornaliero non potrà superare le 10 ore.
4. **Procedure informatiche:** per la gestione delle attività il beneficiario è tenuto a utilizzare l'applicativo regionale "Monitoraggio Allievi Web" (A39), cui è possibile accedere collegandosi via web. Sulla specifica pagina web è consultabile il Manuale d'uso dell'applicativo. Prima dell'avvio delle attività di accompagnamento il beneficiario deve trasmettere ad Avepa le informazioni necessarie alla creazione dell'attività di Accompagnamento in A39 e quindi al rilascio del codice corso A39. Il codice è il riferimento per il beneficiario al fine di tracciare le informazioni legate all'avvio e conclusione dell'attività e legate ai dati identificativi dei partecipanti alle attività;



335e9dcf



5. **Avvio attività:** almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola attività deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla seguente documentazione, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA:
- calendario completo di orario, delle tematiche trattate e della sede di svolgimento;
 - personale coinvolto (scheda docenti tutor e personale amministrativo);
 - curriculum docenti/tutor.

In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio.

6. **Registro presenze:** nello stesso termine di cui al precedente punto 5 (almeno 2 giorni lavorativi prima dell'avvio di ciascuna attività), il Registro presenze deve essere presentato, per la sua validazione, presso una delle sedi AVEPA.

Ciascuna attività deve essere dotata di un apposito "Registro presenze", nel quale verranno indicati i nominativi dei partecipanti e il relativo Codice Fiscale. Il registro deve essere articolato in un numero di fogli tale da consentire l'apposizione delle firme da parte di ciascun partecipante, degli eventuali tutor e dei docenti.

I destinatari delle attività e gli operatori coinvolti devono prestare particolare attenzione nella compilazione del registro, a tutti gli effetti documento pubblico, in quanto eventuali omissioni o alterazioni potrebbero costituire illeciti penali a norma di legge. In caso di smarrimento del Registro presenze, il beneficiario deve darne tempestiva comunicazione all'AVEPA, tramite Posta Elettronica Certificata, mediante formale dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente relativa all'attività svolta, conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dai destinatari e dagli operatori interessati, ai sensi della normativa vigente.

7. **Variazioni nella gestione delle attività:** sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento;
- sospensione o annullamento dell'iniziativa.

Per cause imprevedibili, adeguatamente documentate, relative alla indisponibilità del docente e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.

8. **Conclusione delle singole attività:** alla conclusione della singola attività deve essere presentata, entro 30 giorni lavorativi, la documentazione di chiusura dell'attività, comprensivo dell'elenco dei partecipanti, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA (inclusa la dichiarazione di chiusura in A39).

9. **Attestato di frequenza:** L'attestato di frequenza viene rilasciato dal beneficiario che ha realizzato l'attività esclusivamente ai soggetti partecipanti che presentano i necessari requisiti, ossia:

- che risultano regolarmente iscritti alla attività sulla base degli elenchi notificati agli uffici competenti;
- che hanno frequentato regolarmente le attività,

Il documento redatto secondo fac-simile, deve riportare la denominazione ed il codice assegnati all'attività, la data e la sede di svolgimento, la denominazione per esteso ed il timbro del beneficiario, l'indicazione del numero di ore e della percentuale di frequenza, la denominazione e la firma del rappresentante abilitato alla sua sottoscrizione (legale rappresentante, responsabile dell'attività).

10. **Responsabile del PID:** è la figura responsabile della corretta realizzazione del PID, anche ai fini del rapporto diretto con gli uffici competenti.

11. **Collaborazioni:** Il beneficiario deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle attività indicate ai punti 3.3 e 3.4 del PID presentato. Per gestione in proprio s'intende l'attivazione diretta di tutte le fasi della realizzazione delle attività, attraverso personale dipendente, ivi compreso personale distaccato, o mediante ricorso ad apposite collaborazioni/prestazioni professionali individuali o acquisizioni di servizi, comprese da imprese agricole private, senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi.

In ogni caso, i suddetti rapporti devono risultare esplicitamente previsti e dichiarati nell'ambito del PID, nonché supportati da apposita documentazione.



335e9dcf



Il soggetto beneficiario risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione.

12. **Tutor:** rientrano in questa categoria i laureati, i diplomati o esperti di settore, che saranno utilizzati come supporto alle attività di accompagnamento e che possono svolgere anche il ruolo di docente, se in possesso delle competenze necessarie, disposte dalla normativa di settore. Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante le attività di accompagnamento. Garantisce una adeguata presenza documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro.

Modifiche e integrazioni all'Allegato R alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

Intervento SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1) SOSTITUZIONE TESTO

Al paragrafo 3.2 **Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti**, i punti elenco m) e n) vengono sostituiti dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- m) essere costituito esclusivamente da produttori agricoli, in caso di associazione di produttori agricoli o consorzio tra imprese agricole o rete soggetto di imprese agricole;
- n) le condizioni di ammissibilità di cui alle lettere da a) a m) devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

TESTO MODIFICATO

- m) le condizioni di ammissibilità di cui ai punti da a) a l) devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento;

2) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Spese ammissibili

Al Paragrafo 4.3 Spese ammissibili, alla fine del punto elenco 6) viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

Con riferimento alle spese ammissibili sopra elencate si forniscono le seguenti specifiche:

- a) Le spese di cui al punto 1 possono riguardare anche l'organizzazione e partecipazione ad esposizioni, concorsi, ecc. Non sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di iniziative di formazione, quali corsi, masterclass, ecc.
- b) Le spese per acquisto di materiale da consumo per degustazioni riguardano l'acquisto di piatti, posate, bicchieri, tovaglioli, ecc. ma non i prodotti oggetto di degustazione.
- c) I costi di spedizione dei prodotti riguardano esclusivamente i prodotti esposti o offerti gratuitamente.
- d) Le spese per noleggio di materiale di supporto e servizi riguardano esclusivamente la gestione dello spazio espositivo (allacciamenti servizi, pulizia, manutenzione, ecc.).



335e9dcf



14) INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 12.1 Allegato tecnico – Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili

Al Paragrafo 12.1 Allegato tecnico – Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili, dopo il punto 7. viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

8. Regime di qualità della produzione biologica (reg. (UE) 2018/848) – Prodotti agricoli ottenuti ai sensi del reg. (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti delegati e di esecuzione.

